

Le reazioni

Interrogazione a Maroni: "Deve garantire la serenità"

Tra Pd e Carroccio è lite su un cartello al corteo

DIEGO LONGHIN SARA STRIPPOLI

«STASERA le fiaccole, domani i fucili!!!». Una delle ragioni che possono aver indotto a mettere sotto scorta i giudici del Tar che devono pronunciarsi sui ricorsi presentati dal centrosinistra è il cartello comparso durante la fiaccolata di lunedì sera di Lega e Pdl. La scelta di mettere sotto tutela i giudici non nascerebbe da un clima generale della piazza, pacifica, ma dal rischio di un nuovo "caso Tartaglia": l'azione di un esagitato.

Chi mostrava quel cartello è stato immediatamente allontanato dagli organizzatori della marcia a sostegno del governatore Cota, ma sono bastati pochi attimi perché qualcuno lo immortalasse e la foto finisse su Youtube. Così un gruppo di deputati piemontesi del Pd ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno: «È grave - scrivono Mario Lovelli, Luigi Bobba, Stefano Esposito, Massimo Fiorio, Mimmo Lucà e Anna Rossomando - quello che si è visto nel corso della manifestazione e poi in rete dove si afferma che per la Padania si è

pronti a tutto, anche a abbracciare i fucili». I deputati Democratici chiedono al ministro Maroni di intervenire, «anche per garantire un sereno svolgimento dei procedimenti giudiziari in corso che riguardano le recenti elezioni regionali in Piemonte». E Lovelli aggiunge: «Inaccettabile che il partito che esprime il presidente della Regione proclami l'uso della violenza».

La replica è del deputato della Lega Nord Stefano Allasia: «Quelli che dovrebbero essere gli eredi del Pci non hanno nient'altro da fare se non scandalizzarsi per le frasi

lette su uno striscione esposto durante la manifestazione. È chiaro che i signori in questione non ricordano slogan e danni di cui la politica di sinistra si è resa responsabile, soprattutto negli anni di piombo». Più concreta la risposta del capogruppo in Regione del Carroccio, Mario Carossa: «Mi hanno segnalato quel cartello e sono intervenuto personalmente. L'ho buttato in un cassetto e ho allontanato quella persona che nessuno di noi conosceva. Sulla natura pacifica della manifestazione nessuno può avere dubbi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il leghista Carossa: "Ho allontanato io quel manifestante e ho gettato nel cestino la scritta"



Il manifestante subito allontanato dalla fiaccolata di lunedì

